



COMUNE DI MONTALTO DI CASTRO

Provincia di Viterbo

Numero Registro Generale 1558

DETERMINAZIONE COPIA

SETTORE II - ECONOMICO E FINANZIARIO

Numero 164 del 17-08-2022

OGGETTO: BANDO DI MOBILITÀ AI SENSI DELL'ART. 30, COMMA 2 BIS, DEL D.LGS. N. 165/2001 E S.M.I. DELLA PROCEDURA PER L'ASSUNZIONE DI N. 1 UNITÀ DI PERSONALE A TEMPO PIENO E INDETERMINATO NEL PROFILO PROFESSIONALE DI ISTRUTTORE AMMINISTRATIVO, CAT. DI ACCESSO C, POSIZ.ECON. C1, DEL VIGENTE CCNL COMPARTO DELLE REGIONI ED AUTONOMIE LOCALI. -APPROVAZIONE

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO

VISTA La deliberazione di Consiglio Comunale n. 29 del 30/05/2022, con la quale il Consiglio Comunale ha approvato il DUP (Documento Unico di Programmazione) per il triennio 2022/2024;

VISTA la deliberazione di Consiglio Comunale n. 30 del 30/05/2022 con la quale è stato approvato il Bilancio di Previsione pluriennale 2022/2024;

VISTA la Delibera di Giunta n. 118 del 06/06/2022 è stato approvato il Piano Economico Finanziario e delle performance per il triennio 2022/2024;

VISTA la Deliberazione della Giunta Comunale n. 107 del 27/05/2022 con la quale l'ente ha aggiornato, il piano di azioni positive per il triennio 2022/2024;

VISTO il decreto sindacale n. 42 del 22/11/2021 con il quale, ai sensi e per gli effetti del combinato disposto dell'art.50, comma 10, e 109, comma 2, del D.lgs 18 agosto 2000 n.267, nonché del vigente C.C.N.L. del comparto Regioni - Enti locali, sono stati individuati i Responsabili di Servizio fino alla scadenza naturale del mandato sindacale;

RICHIAMATO l'art. 13 bis del Regolamento comunale sull'ordinamento generale degli uffici e dei servizi il quale recita: "Al fine di garantire la continuità dell'azione amministrativa e la piena operatività delle strutture organizzative dell'ente, alla scadenza del mandato degli organi amministrativi tutti gli incarichi dirigenziali vigenti sono automaticamente prorogati per 4 mesi, fatta comunque salva la facoltà del Sindaco neoeletto di procedere ad eventuali modifiche espresse prima di tale termine."

RICHIAMATA la deliberazione n. 103 del 19/05/2022 con cui la Giunta Comunale ha approvato il Programma Triennale del Fabbisogno di Personale 2022/2024 (PTFP) e verifica delle eccedenze dotazione organica e la n. 132 del 30/06/2022 con la quale è stato aggiornato il Programma Triennale del

Fabbisogno di Personale 2022/2024 (PTFP);

DATO ATTO che con deliberazione del Consiglio Comunale n. 29 del 30/05/2022 di approvazione del DUP per il periodo 2022/2024, sono stati recepiti i contenuti della sopra citata programmazione;

VISTA la Deliberazione della Giunta Comunale n. 154 del 30/07/2022 con il quale è stato approvato il "PIANO INTEGRATO DI ATTIVITA' E ORGANIZZAZIONE (P.I.A.O)2022-2024";

VISTA la delibera della Giunta Comunale n. 168 del 05/08/2022 avente ad oggetto "MOBILITÀ AI SENSI DELL'ART. 30, COMMA 2 BIS, DEL D.LGS. N. 165/2001 E S.M.I. DELLA PROCEDURA PER L'ASSUNZIONE DI : N.2 UNITÀ DIPERSONALE A TEMPO PIENO E INDETERMINATO NEL PROFILO PROFESSIONALE DI ISTRUTTORE TECNICO, CAT. DI ACCESSO C, POSIZ.ECON. C1; N.2 UNITÀ DI PERSONALE A TEMPO PIENO E INDETERMINATO NEL PROFILO PROFESSIONALE DI ISTRUTTORE DIRETTIVO TECNICO, CAT. DI ACCESSO D, POSIZ.ECON. D1; N.1 UNITA' A TEMPO PIENO ED INDETERMINATO NEL PROFILO PROFESSIONALE ISTRUTTORE AMMINISTRATIVO CAT. DI ACCESSO C. POSIZ.ECON. C1, DEL VIGENTE CCNL COMPARTO DELLE REGIONI ED AUTONOMIE LOCALI.- DIRETTIVE";

PRESO ATTO che nel Piano annuale delle assunzioni anno 2022, come sopra richiamato, è stata disposta, tra l'altro l'assunzione di n. 1 unità categoria di accesso cat. C, pos. econ. C1- Istruttore Amministrativo a tempo pieno e indeterminato, secondo le procedure ordinarie di reclutamento, previo esperimento delle procedure di mobilità ai sensi degli artt. 34-bis (mobilità obbligatoria) e 30 (mobilità volontaria) del D.Lgs. n. 165/2001;

PRESO ATTO della modifica alla normativa in materia di assunzioni introdotte con l'art. 33, comma 2 del cosiddetto "Decreto Crescita", decreto-legge 30 aprile 2019, n. 34, convertito con modificazioni dalla legge 28 giugno 2019, n. 58, come modificato dal comma 853, art. 1 della legge 27 dicembre 2019, n. 160 e dalla legge 28 febbraio 2020, n. 8, di conversione del decreto legge 30 dicembre 2019, n. 162 (c.d. Milleproroghe),

RICHIAMATO l'art. 30 del D. Lgs. n. 165/2001, che al comma 2-bis così recita:

"Le amministrazioni, prima di procedere all'espletamento di procedure concorsuali, finalizzate alla copertura di posti vacanti in organico, devono attivare le procedure di mobilità di cui al comma 1, provvedendo, in via prioritaria, all'immissione in ruolo dei dipendenti, provenienti da altre amministrazioni, in posizione di comando o di fuori ruolo, appartenenti alla stessa area funzionale, che facciano domanda di trasferimento nei ruoli delle amministrazioni in cui prestano servizio. Il trasferimento è disposto, nei limiti dei posti vacanti, con inquadramento nell'area funzionale e posizione economica corrispondente a quella posseduta presso le amministrazioni di provenienza; il trasferimento può essere disposto anche se la vacanza sia presente in area diversa da quella di inquadramento assicurando la necessaria neutralità finanziaria"

DATO ATTO che l'art. 30, al comma 1, del D. Lgs. n. 165/2001, prevede quanto segue:

1. Le amministrazioni possono ricoprire posti vacanti in organico mediante passaggio diretto di dipendenti di cui all'articolo 2, comma 2, appartenenti a una qualifica corrispondente e in servizio presso altre amministrazioni, che facciano domanda di trasferimento. E' richiesto il previo assenso dell'amministrazione di appartenenza nel caso in cui si tratti di posizioni dichiarate motivatamente infungibili dall'amministrazione cedente o di personale assunto da meno di tre anni o qualora la mobilità determini una carenza di organico superiore al 20 per cento nella qualifica corrispondente a quella del richiedente. E' fatta salva la possibilità di differire, per motivate esigenze organizzative, il passaggio diretto del dipendente fino ad un massimo di sessanta giorni dalla ricezione dell'istanza di passaggio diretto ad altra amministrazione. Le disposizioni di cui ai periodi secondo e terzo non si applicano al personale delle aziende e degli enti del servizio sanitario nazionale e degli enti locali con un numero di dipendenti a tempo indeterminato non superiore a 100, per i quali è comunque richiesto il previo assenso dell'amministrazione di appartenenza. Al personale della scuola continuano ad applicarsi le disposizioni vigenti in materia. Le amministrazioni, fissando preventivamente i requisiti e le competenze professionali richieste, pubblicano sul proprio sito istituzionale, per un periodo pari almeno a trenta giorni, un bando in cui sono indicati i posti che intendono ricoprire attraverso passaggio diretto di personale di altre amministrazioni, con indicazione dei requisiti da

possedere. In via sperimentale e fino all'introduzione di nuove procedure per la determinazione dei fabbisogni standard di personale delle amministrazioni pubbliche, per il trasferimento tra le sedi centrali di differenti ministeri, agenzie ed enti pubblici non economici nazionali non è richiesto l'assenso dell'amministrazione di appartenenza, la quale dispone il trasferimento entro due mesi dalla richiesta dell'amministrazione di destinazione, fatti salvi i termini per il preavviso e a condizione che l'amministrazione di destinazione abbia una percentuale di posti vacanti superiore all'amministrazione di appartenenza.

1.1. Per gli enti locali con un numero di dipendenti compreso tra 101 e 250, la percentuale di cui al comma 1 è stabilita al 5 per cento; per gli enti locali con un numero di dipendenti non superiore a 500, la predetta percentuale è fissata al 10 per cento. La percentuale di cui al comma 1 è da considerare all'esito della mobilità e riferita alla dotazione organica dell'ente.

1-bis. L'amministrazione di destinazione provvede alla riqualificazione dei dipendenti la cui domanda di trasferimento è accolta, eventualmente avvalendosi, ove sia necessario predisporre percorsi specifici o settoriali di formazione, della Scuola nazionale dell'amministrazione. All'attuazione del presente comma si provvede utilizzando le risorse umane, strumentali e finanziarie disponibili a legislazione vigente e, comunque, senza nuovi o maggiori oneri per la finanza pubblica.

1-ter. La dipendente vittima di violenza di genere inserita in specifici percorsi di protezione, debitamente certificata dai servizi sociali del comune di residenza, può presentare domanda di trasferimento ad altra amministrazione pubblica ubicata in un comune diverso da quello di residenza, previa comunicazione all'amministrazione di appartenenza. Entro quindici giorni dalla suddetta comunicazione l'amministrazione di appartenenza dispone il trasferimento presso l'amministrazione indicata dalla dipendente, ove vi siano posti vacanti corrispondenti alla sua qualifica professionale.

1-quater. A decorrere dal 1° luglio 2022, ai fini di cui al comma 1 e in ogni caso di avvio di procedure di mobilità, le amministrazioni provvedono a pubblicare il relativo avviso in una apposita sezione del Portale unico del reclutamento di cui all'articolo 35-ter. Il personale interessato a partecipare alle predette procedure invia la propria candidatura, per qualsiasi posizione disponibile, previa registrazione nel Portale corredata del proprio curriculum vitae esclusivamente in formato digitale. Dalla presente disposizione non devono derivare nuovi o maggiori oneri a carico della finanza pubblica.

RICHIAMATO l'art. 34-bis del D. Lgs. n. 165/2001, ad oggetto "Disposizioni in materia di mobilità del personale";

RICHIAMATO l'art. 3 comma 4 ter del D.L. 36/2022 disponendo che le amministrazioni possono procedere all'avvio della procedura concorsuale dopo il termine di 20 giorni anziché 45 giorni dalla ricezione della comunicazione;

CONSIDERATO che, prima di avviare la procedura di assunzione di personale come sopra disposta per la copertura a tempo pieno e indeterminato di n. 1 unità categoria di accesso cat.C, pos. econ. C1" – profilo professionale "Istruttore Amministrativo", con nota prot. n. n. 24718 del 11/08/2022 è stata inviata la comunicazione di cui all'art. 34-bis del D. Lgs. n. 165/2001;

RITENUTO che, per ragioni di celerità del procedimento, si rende opportuno provvedere all'indizione della procedura di mobilità volontaria di cui all'art. 30 del D. Lgs. n. 165/2000 e s.m.i., subordinandone la conclusione al definitivo esito negativo della procedura di mobilità obbligatoria, secondo quanto previsto dal sopra citato art. 34-bis comma 4 e dell'art. 3 comma 4 ter del D.L. 36/2022;

VISTO l'allegato schema di avviso di selezione che disciplina le modalità di svolgimento della procedura di mobilità volontaria esterna ai sensi dell'art. 30 del D. Lgs. n. 165/2001;

VISTO il D. Lgs. 11/04/2006, n. 198 "Codice delle pari opportunità tra uomo e donna, a norma dell'articolo 6 della legge 28 novembre 2005", nonché l'art. 57 del D. Lgs. n. 165/2001 e s.m.i.;

VISTO il D. Lgs. n. 196/2003 "Codice in materia di protezione dei dati personali", come modificata ed integrata dal D. Lgs. n. 101/2018 e del Regolamento Generale sulla Protezione dei Dati - Regolamento UE 2016/679;

VISTI:

-il D. Lgs. 30 marzo 2001, n. 165 e s.m.i.; -il D. Lgs. n. 267/2000 e s.m.i.;

- il vigente contratto collettivo nazionale di lavoro del personale non dirigente del comparto riferito agli entilocali ed il relativo sistema di classificazione professionale del personale;
- lo statuto ed il vigente regolamento di contabilità dell'Ente;

DETERMINA

1. di disporre, in ordine alle premesse, l'indizione della procedura di mobilità volontaria, ai sensi dell'art. 30 del D. Lgs. n. 165/2001 e s.m.i., per la copertura a tempo pieno e indeterminato di n. 1 unità categoria di accesso cat. C, pos. econ. C1, con profilo professionale di "Istruttore Amministrativo", alle condizioni di cui all'allegato avviso, completo di fac-simile di modello di domanda, che si allegano al presente atto costituendone parte integrante e sostanziale;
2. di dare atto che la conclusione della suddetta procedura di mobilità volontaria esterna è subordinata al definitivo esito negativo della procedura di cui all'art.34-bis del D. Lgs. n. 165/2001;
3. di disporre la pubblicazione del suddetto avviso di selezione:
 - all'Albo Pretorio on line del Comune, per trenta giorni e fino alla scadenza del termine per la presentazione delle domande di partecipazione;
 - nella sezione del sito web dell'ente "Amministrazione Trasparente" - Bandi di concorso ai sensi dell'art. 19 del D.Lgs. n.33/2013 e s.m.i., nonché nel sito: nella sezione "Avvisi e Concorsi" per una maggiore diffusione;
4. di disporre che, con successiva determinazione, si provvederà alla nomina della Commissione della selezione, ai sensi Regolamento Ordinamento Generale degli Uffici e dei Servizi con particolare riferimento all'art. 27;
5. che ai sensi dell'art. 82 c. 5 del Regolamento sull'Ordinamento degli Uffici e dei Servizi l'avviso di mobilità dovrà contenere le modalità di svolgimento della selezione, che dovrà articolarsi necessariamente nella valutazione dei titoli di servizio e nello svolgimento di un colloquio individuale finalizzato ad approfondire le esperienze lavorative maturate, le attitudini individuali nonché le competenze specifiche nell'ambito delle materie attinenti al posto da ricoprire,
6. di dare atto che non sussistono situazioni di conflitto di interesse, anche potenziale in capo al sottoscritto firmatario;
7. di provvedere alla pubblicazione della presente determinazione ai sensi della normativa vigente;
8. di attestare, ai fini del controllo preventivo di regolarità amministrativa-contabile di cui all'articolo 147bis, comma 1, del D. Lgs. n. 267/2000, la regolarità tecnica del presente provvedimento in ordine alla regolarità, legittimità e correttezza dell'azione amministrativa, il cui parere favorevole è reso unitamente alla sottoscrizione del presente provvedimento da parte del responsabile del Servizio competente;
9. di dare atto che la presente determinazione non comporta riflessi sulla situazione economico-finanziaria e/o sul patrimonio dell'ente e che pertanto la sua efficacia non è subordinata al visto di regolarità contabile attestante la copertura finanziaria, da parte del Responsabile del settore ragioneria, in base al combinato disposto degli artt. 153, comma 5, e 183, comma 7 del TUEL;
10. di dare atto che avverso il presente provvedimento è ammesso il ricorso giurisdizionale da parte di chi ne abbia interesse innanzi al Tribunale Amministrativo Regionale del Lazio nel termine di 60 (sessanta) giorni dalla comunicazione (pubblicazione all'Albo Pretorio) ovvero, ricorso straordinario al Capo dello Stato entro il termine di giorni 120 (centoventi)

Montalto di Castro, 17-08-2022

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO
F.TO DOTT.SSA STEFANIA FLAMINI

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO FINANZIARIO:

In relazione al disposto di cui all'art. 153 comma 5, del T.U.E.L. DL.vo 18 Agosto 2000 n. 267, **APPONE** il visto di regolarità contabile.

Montalto di Castro, 17-08-2022

**IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO
FINANZIARIO**
F.TO DOTT.SSA STEFANIA FLAMINI

ATTESTATO DI PUBBLICAZIONE:

La presente determinazione viene pubblicata all'albo pretorio on line del sito web istituzionale di questo Comune per 15 giorni consecutivi (art. 32 comma 1, della legge 18 giugno 2009 n. 69).

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO
F.TO DOTT.SSA STEFANIA FLAMINI

*****COPIA CONFORME ALL'ORIGINALE AD USO AMMINISTRATIVO*****

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO
STEFANIA FLAMINI

Documento originale sottoscritto con firma digitale ai sensi dell'Art. 24 del D.Lgs n. 82 del 07/03/2005